

# *Treno della Memoria 2017*

## *Info*

Sul treno saranno presenti le seguenti comunità e associazioni: Comunità ebraica di Firenze e Pisa; Associazione Azione Gay e Lesbica; Comunità Rom e Sinti di Firenze e di Prato; Associazione Nazionale ex Deportati (ANED) sezioni di Firenze, Prato, Pisa, Empoli; Associazione Nazionale ex Internati (ANEL); Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI). Il Treno della Memoria è organizzato in collaborazione dalla Regione Toscana con la Fondazione Museo della deportazione di Prato e hanno collaborato alla realizzazione delle varie fasi del Treno l'Ufficio scolastico Regionale per la selezione di docenti delle scuole superiori e l'Agenzia per il Diritto allo studio universitario per la selezione degli studenti universitari. L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ha collaborato presentando la propria offerta didattica rivolta alle scuole durante la formazione per i docenti toscani svolta alla Summer School 2016 in preparazione dell'evento. La stessa Agenzia offrirà a tutti i partecipanti al Treno della Memoria 2017, il testo di Frediano Sessi e Carlo Saletti, Auschwitz, Marsilio, Venezia, 2016, una edizione aggiornata della guida per la visita al campo e al memorial, appositamente pensata per gli studenti.

## *Scuole partecipanti*

### **AREZZO**

Liceo Classico Signorelli – Cortona  
Liceo Artistico P. della Francesca – Anghiari  
ISS G. G. Galilei – Poppi  
Liceo G. da San Giovanni – San Giovanni Valdarno  
Liceo Classico F. Petrarca – Arezzo  
Liceo artistico P. della Francesca – Arezzo

### **FIRENZE**

IIS Peano- Firenze  
IPSSEO A. Saffi - Firenze  
Educandato SS. Annunziata - Firenze  
Liceo Linguistico Serve di Maria- Firenze  
Liceo Scientifico L. da Vinci - Firenze  
ISS F. Enriques - Castel Fiorentino  
IIS Chino Chini - Borgo San Lorenzo  
Liceo artistico di Porta Romana - Sesto Fiorentino  
ISS Vasari di Incisa e Valdarno  
Isis Galilei - Firenze  
Istituto Agrario - Firenze  
Isis Pontormo - Empoli  
Istituto Balducci - Pontassieve  
Liceo Scienze Umane Pontormo – Empoli

### **GROSSETO**

Liceo Rosmini - Grosseto  
Isis Aldi - Grosseto  
Isis Fossombroni - Grosseto  
Liceo classico e scientifico del Polo liceale Aldi

## **LIVORNO**

ITC Einaudi - Piombino  
IPC Ceccherelli - Piombino  
Istituto Vespucci Colombo - Livorno  
ISS Foresi - Portoferraio  
Isis Carducci Volta Pacinotti - Piombino

## **LUCCA**

Isi Garfagnana - Castelnuovo Garfagnana  
Isi Pertini - Lucca  
Liceo Majorana - Capannori  
Liceo scientifico Michelangelo - sezione di Forte dei Marmi  
Chini-Michelangelo - Lido di Camaiore  
Liceo scientifico Barsanti - Matteucci – Viareggio

## **MASSA CARRARA**

Liceo Classico Montessori- Repetti - Carrara  
IIS Zaccagna - Carrara  
Liceo di scienze umane Pascoli - Massa  
IIS Meucci – Massa

## **PISA**

ITCG Fermi - Pontedera  
IIS e liceo scientifico Pesenti - Cascina  
Liceo Scientifico Dini - Pisa  
IPSAAR Matteotti - Pisa  
Liceo Classico A. da Pontedera - Pontedera  
IS FERMI – Pisa

## **PISTOIA**

Istituto tecnico Forti - Monsummano  
IPSSAR Martini - Montecatini Terme  
ITSE Capitini - Agliana  
Liceo Lorenzini - Pescia  
Istituto comprensivo S. Marcello Pistoiese - San Marcello Pistoiese

## **PRATO**

Istituto tecnico Buzzi - Prato  
ITS Dagomari - Prato  
Istituto alberghiero Datini - Prato

## **SIENA**

Liceo Scientifico Galilei - Siena  
Liceo Artistico Buoninsegna - Siena  
Istituto Agrario - Siena  
Istituto Valdichiana di Chiusi  
Istituto professionale Caselli - Montepulciano

## *Programma di viaggio*

**LUNEDI' 23 GENNAIO** - L'accoglienza dei ragazzi partirà alle otto della mattina: l'appuntamento è lungo il binario 16, nella zona delle palme, della stazione di Santa Maria Novella a Firenze. Alle 11.15 è previsto il saluto del presidente della Toscana, Enrico Rossi. Poi, attorno alle 12, il treno partirà alla volta della Polonia. Dalle 14.30 fino a prima di cena studenti e docenti incontreranno esperti e rappresentanti della Comunità ebraica e di Aned, l'associazione degli ex deportati, di Anei (ex internati), di Anpi (partigiani) e delle associazioni Rom e Sinti e Azione Gay e Lesbica per ripercorrere le tappe della Shoah e conoscere le vicende di persecuzione e deportazione che colpirono "oppositori politici", "zingari", internati militari italiani e omosessuali. Sarà l'occasione anche per approfondire i fatti legati alla lotta di liberazione nazionale. I laboratori in treno, cinque all'andata e cinque al ritorno, quarantacinque la durata di ciascuno e un'ottantina di studenti prenotati per ogni appuntamenti, sono stati tenuti a a battesimo nell'ultima edizione del treno, nel 2015, ed anche stavolta riproposti. Ogni incontro si svolgerà nel vagone ristorante, svuotato di sedie e tavoli. Ogni studente parteciperà ad un solo gruppo. Sul treno all'andata ci saranno con i ragazzi, come testimoni dell'Olocausto, le sorelle Andra e Tatiana Bucci, le gemelline scampate a Birkenau e al dottor Mengel, affezionate al viaggio della memoria toscano, e Gilberto Salomoni, deportato a Buchenwald a sedici anni, nuovo all'iniziativa della Regione.

**MARTEDI' 24 GENNAIO** - Attorno alle 7.30 il treno arriverà alla stazione di Oświęcim, più nota come Auschwitz. Il gruppo si trasferirà subito, con più pullman, al campo di concentramento di Birkenau per la visita guidata. A fine mattinata corteo verso il Monumento internazionale alle vittime del nazifascismo dove ogni ragazzo pronuncerà al microfono il nome di giovani deportati ad Auschwitz, deceduti e raramente sopravvissuti, prevalentemente ebrei, ma anche deportati politici e "zingari", molti nati o arrestati nelle province delle diverse scuola partecipanti. Ciascun studente e membro della delegazione ha 'custodito' quel nome per tutto il viaggio. Segue la cerimonia ufficiale con l'intervento del presidente della Toscana Enrico Rossi e poi le preghiere. Nel pomeriggio al cinema Kijow a Cracovia protagoniste saranno le voci dei testimoni. I ragazzi incontreranno infatti Andra e Tatiana Bucci, bambine sopravvissute al lager, la giovane staffetta partigiana Marcello Martini, il reduce da Buchenwald Gilberto Salomoni e Vera Michelin Salomon, antifascista arrestata a Roma e poi incarcerata in una prigione nazista in Germania. In video saranno proposte la testimonianza di Antonio Ceseri, fiorentino internato militare nel campo di Treuenbrietzen e sopravvissuto alla strage che si consumò, la storia del sinto tedesco deportato ad Auschwitz Hugo Hollenreiner e di Heinz F., internato a Dachau e Buchenwald con l'accusa di omosessualità. Coordinano l'incontro Luca bravi e Giovanni Gozzini.

**MERCOLEDI' 25 GENNAIO** - La mattina è prevista la visita del campo di Auschwitz I, che inizierà con un corteo dall'ingresso fino al Muro della morte, dove si svolgerà una cerimonia a cui interverranno la vice presidente della Toscana Monica Barni, l'assessore all'istruzione Cristina Grieco, il presidente del consiglio regionale Eugenio Giani e Bernard Dika, presidente del Parlamento degli studenti della Toscana. Al pomeriggio al Cinema Kijow di Cracovia i ragazzi torneranno a confrontarsi con i testimoni e porranno loro domande. Prima sarà proiettata la testimonianza video di Shlomo Venezia, sopravvissuto dopo esser stato parte del Sonderkommando, ovvero i prigionieri impiegati nella gestione delle camere a gas e dei forni crematori di Auschwitz e Birkenau. Venezia, ebreo, scomparso nel 2012, è l'unico italiano sopravvissuto al Sonderkommando. I membri di queste squadre venivano infatti regolarmente eliminati. Ma nel suo caso arrivò prima la liberazione del campo. A seguire lo spazio del cinema sarà riempito di parole e musica, con un'introduzione di Ugo Caffaz, anima e cuore del treno della memoria toscana: a partire dal menu di una cena pasquale il fiorentino Enrico Fink, considerato tra i principali interpreti della tradizione ebraica italiana, proporrà assieme ad un ensemble di musicisti di assoluta eccezione un percorso attraverso le musiche, le immagini e i sapori della Ferrara ebraica

di prima della guerra, quel mondo reso noto attraverso gli scritti di Giorgio Bassani. Il bisnonno di Enrico Fink arrivò nei primi anni del '900 in Italia dalla Russia, in fuga dai pogrom zaristi: un uomo che ha percorso la distanza fra due mondi ebraici diversissimi fra loro, quello dell'ebraismo hassidico della sua shtetl di origine, e quello della assimilata comunità ferrarese, dove diventa cantore durante i riti, prima di finire cancellato dalla furia nazifascista con gran parte della sua famiglia. Con "Gli scacchi di Pesach" Enrico Fink ritorna indietro nel tempo.

**GIOVEDI' 26 GENNAIO** - La mattina è prevista la visita alla città e al ghetto di Cracovia. Prima della partenza l'ultima cerimonia alla stazione, con riflessioni di studenti e insegnanti dopo tre giorni. Il treno riparte e a bordo, dalle 18 e anche la mattina seguente, proseguiranno gli incontri dedicati alla storia e ai racconti, come all'andata. Sul treno, nel viaggio verso l'Italia, ci saranno ancora le sorelle Bucci.

**VENERDI' 27 GENNAIO** - Attorno alle 16 è previsto l'arrivo del treno alla stazione di Santa Maria Novella a Firenze.